

COMUNE di SIMALA

Provincia di OR

PARERE DELL'ORGANO DEL REVISORE

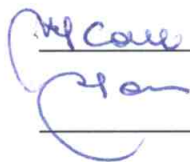
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore

Dott.ssa Maria Carla Manca



Comune di Simala (Or)

IL REVISORE

Verbale n. 4/BP del 16/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di SIMALA (Or) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 16/05/2016

Il Revisore

Dott.ssa Maria Carla Manca



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del Comune di Simala (Or) nominata con delibera consigliere n. 39 del 09/09/2015,

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ☐ ha ricevuto in data 09/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 09/05/2016 con delibera n. 24 del 09/05/2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- ☐ nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del
- ☐ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ☐ necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2015, i dati si compediano come segue:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Riscossioni	Pagamenti	Fondo di cassa al 31/12/2015
1.680.324,54	1.311.882,23	1.301.204,79	1.691.001,98
Residui Attivi	Residui Passivi	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale
1.346.782,62	669.512,47	78.274,16	998.104,77

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
1.291.893,20

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.691.001,98			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato		1.092.900,88	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	226.821,75	206.102,00	204.510,00	204.510,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	686.308,36	484.430,86	484.601,63	484.616,91
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	96.859,32	74.412,34	74.833,69	75.755,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.233.886,82	290.678,01	204.545,75	204.530,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	2.243.876,25	1.055.623,21	968.491,07	969.413,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.804,27	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	564.690,00	557.000,00	557.000,00	557.000,00
Totale Titoli	2.947.371,12	1.732.623,21	1.645.491,07	1.646.413,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.638.373,10	2.825.524,09	1.645.491,07	1.646.413,07
Fondo di cassa presunto	1.221.130,55			

SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Titolo 1 - Spese Correnti - di cui Fondo Pluriennale Vincolato	990.286,72	834.344,12 43.090,93	737.298,52 42.742,93	736.921,92 42.742,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui Fondo Pluriennale Vincolato	1.710.423,56	1.288.782,78 0,00	204.545,75 0,00	204.530,47 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Finali	2.700.710,28	2.123.126,90	941.844,27	941.452,39
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	25.397,19	25.397,19	26.646,80	27.960,68
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	571.135,08	557.000,00	557.000,00	557.000,00
Totale Titoli	3.417.242,55	2.825.524,09	1.645.491,07	1.646.413,07
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.417.242,55	2.825.524,09	1.645.491,07	1.646.413,07

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO PARTE CORRENTE		Competenza Anno 2016	Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.691.001,98			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		94.796,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti		764.945,20 0,00	763.945,32 0,00	764.882,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti di cui fondo pluriennale vincolato fondo crediti di dubbia esigibilità		834.344,12 43.090,93 5.126,51	737.298,52 42.742,93 6.231,28	736.921,92 42.742,93 7.566,56
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti		25.397,19	26.646,80	27.960,68

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO PARTE CAPITALE		Competenza Anno 2016	Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		998.104,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00		290.678,01	204.545,75	204.530,47
U) Spese titolo 2.00 – spese in conto capitale Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.288.782,78	204.545,75	204.530,47

Dal prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui all'allegato n 9 Bilancio di Previsione, i dati si compendiano come segue:

Entrate Finali	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Valide ai fini dei saldi Di finanza pubblica	1.055.623,21	968.491,07	969.413,07
Fondo Pluriennale vincolato entrata Per spese correnti	94.796,11		
Fondo Pluriennale Vincolato entrata Per spese in conto Capitale al netto delle Quote finanziate da debito	998.104,77		
Spese Finali valide ai Fini dei saldi di finanza Pubblica	2.116.714,39	934.326,99	932.599,83
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI Validi ai fini dei saldi Di finanza pubblica	31.809,70	34.164,08	36.813,24
EQUILIBRIO FINALE	31.809,70	34.164,08	36.813,24

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

69

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento il Revisore ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015 del rendiconto;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti;

a) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
Dott.ssa Maria Carla Manca

